



PAGINA INFORMATIVA DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

# NEWSPORT

Dal 1946 lo sport al servizio della persona

Comitato di Milano  
Via S. Antonio, 5  
20122 Milano  
tel. 02-58391401  
fax 02-58391417  
www.csi.milano.it  
milano@csi.milano.it



## blocknotes

### Gli impianti sportivi e la loro sicurezza

È ancora qualche giorno a disposizione per aderire al seminario su impiantistica sportiva e sicurezza che si svolgerà lunedì 25 febbraio, a Pioltello, a partire dalle 21 con gli accreditati aperti dalle 20.30. Si tratta di un'occasione da non perdere per le nostre società sportive perché potranno acquisire, grazie alla presenza di professionisti del settore, notizie e informazioni utili sulle tecniche, i prodotti e i materiali che potranno rendere migliore e più sicuro il loro impianto di gioco. L'adesione va comunicata via mail ad **Alberto Sabbadini** agli indirizzi di posta elettronica: **alberto.sabbadini@csimilano.servizi.it** - **servizi@csimilano.servizi.it**. Alberto è a disposizione anche al numero telefonico 346.7354642.



## L'editoriale



di Massimo Achini

# Iniziativa. Una «squadra in più» nelle giovanili: giochi gratis

Cosa possiamo fare per sostenere azioni a favore di categorie delicate come quelle giovanili? Cosa possiamo fare per sostenere le società sportive nel loro desiderio di crescere? Dal tentativo di rispondere a queste due domande è nata la campagna «Fai una squadra in più, è gratis» nelle categorie Top Junior, Juniores, Under 20 e Under 18 primaverile di tutti gli sport. Quando si parla di attività giovanile si pensa ai ragazzi. Il messaggio che vogliamo lanciarvi è di «andare a cercarli». Gli adolescenti hanno bisogno di incontrare società sportive come le vostre. Hanno bisogno di avere a che fare con educatori come i vostri allenatori. Se avete già squadre appartenenti a quelle categorie, dite

ai vostri ragazzi «Fai girare la voce tra i tuoi amici. Qui c'è posto per tutti!». Per permettere questo abbiamo deciso che se nel primaverile iscriverete (nelle categorie che abbiamo citato) almeno una squadra in più (ma anche 2, 3...) rispetto a quelle che avete iscritto nell'invernale, l'iscrizione sarà completamente gratuita. Un modo concreto per dare la possibilità di aumentare l'attenzione sulla fascia giovanile. Qualcuno ricorderà che questa campagna l'abbiamo promossa qualche anno fa in tutte le categorie. Oggi, purtroppo, non è più possibile. Spesso le società sportive fanno fatica a far quadrare i loro bilanci e qualche volta,

giustamente, si lamentano di fronte ai costi necessari per sostenere un campionato. La stessa cosa vale per il Csi. Negli ultimi dieci anni abbiamo investito tantissimo in tecnologia, in servizi, ecc., per migliorare la proposta della nostra attività nel senso complessivo. Rispetto a dieci anni fa abbiamo fatto salti di qualità inimmaginabili. Dal 2008 ad oggi i costi, per partecipare ad un campionato, non sono aumentati più del 10 per cento, contro un adeguamento Istat nel decennio del 12 per cento. Ora dobbiamo fare i conti con un bilancio che è difficile da quadrare. Nonostante questo continuiamo a restare vicino alle società sportive con azioni di sostegno, come la campagna «Fai una squadra in più,

è gratis». Sono fatti e non parole che dicono del desiderio di essere sempre a fianco della vita vera e concreta delle società sportive. Un'ultima cosa. Mancano una quarantina di giorni alla partenza del Primaverile. Sul sito trovate già la programmazione dei Tornei, delle Coppe e dei Tornei Prestige. Siamo molto orgogliosi di questa tempestiva frutto di un lavoro impegnativo da parte di tutti. Sappiamo bene che per le società sportive sono tempi difficili. Ma, per quanto possibile, non mettete limiti al desiderio di crescere della vostra società sportiva. Questa campagna pensata per le categorie giovanili è solo un piccolo strumento. Ma che potrà essere molto utile ad alcuni di voi.

Il Csi ha bisogno di mettersi in discussione e di ascoltare la base associativa, di far capire alle società la complessità di una proposta sportiva che muove circa 2.300 squadre

DI FRANCA BROILLO

Si avvicina velocemente la data di sabato 6 aprile, quando andrà «in onda» l'edizione numero due del «Big Bang dello sport». Si tratta di un importante appuntamento del comitato Csi milanese in cui, attorno ad una decina di tavoli ed altrettante tematiche, centinaia di dirigenti, allenatori ed educatori sportivi daranno vita al più grande laboratorio di idee e di pensiero sullo sport. Lo scorso anno furono circa in 400 a rispondere all'invito. Ciascun tavolo avrà uno o più coordinatori con il compito di illustrare l'argomento, ma saranno anche preposti a raccogliere tutti i suggerimenti possibili che formeranno i dirigenti di società sportiva e che il Csi provvederà ad attuare in tempi abbastanza brevi. Oggi presentiamo alcuni degli argomenti che saranno oggetto di confronto quel sabato pomeriggio. Oltre a questi, cercheremo di capire dai rispettivi coordinatori il perché decidere di partecipare al Big Bang e di iscriversi ad un tavolo piuttosto che all'altro. Sarà un percorso un po' a zig-zag, anche se parliamo (in modo un po' tradizionale) dal tavolo 1, che presenterà *La proposta sportiva dei campionati Csi. Conoscere per capire, come migliorarla?* «Mi auguro sia bello, entusiasmante e coinvolgente partecipativo», dichiara il neo Coordinatore dell'attività sportiva, **Fabio Pini**. «Abbiamo bisogno di metterci in discussione ascoltando la base associativa per ricevere idee, suggerimenti e consigli. Ma è anche necessario che le società conoscano l'attuale proposta sportiva del comitato, spesso non compresa appieno. Quando parliamo di 2300 squadre e di 1100 gare a settimana, è giusto spiegare alle nostre società quali e quante siano le dinamiche a cui dobbiamo far fronte per realizzare i campionati ed i tornei. Affrontare insieme l'argomento e sempre insieme, troveremo soluzioni



Ci aspettiamo un'«esplosione» di pensiero per il futuro dello sport di base

# Un laboratorio per coltivare idee

per rendere la nostra attività più accattivante». La strada che ci conduce al tavolo n. 2 è breve: li troverete ad accoglierli l'avvocato **Alessandro Izar**, Consigliere provinciale e Coordinatore della giustizia sportiva di Monza. Il tema può apparire ostico, ma è di punta per un'associazione come la nostra: *La giustizia sportiva del Csi giusta ed educativa. Utopia o realtà?* «Ci stiamo lavorando da tempo» - ha commentato Alessandro - «Stiamo analizzando una serie di proposte, alcune delle quali, all'attenzione del Nazionale, per avvicinarci il più possibile a tale obiettivo. Possiamo dire che allo studio c'è una riforma della giustizia sportiva che passa attraverso una più accentuata visione del valore educativo e rieducativo della sanzione. Tra le proposte al vago vi è la progettazione di un massimario delle sanzioni specifico per le categorie giovanili; l'ideazione di un impianto sanzionatorio che sia severo ed incisivo in caso di episodi gravi, ma che nel contempo vada ad alleviare o addirittura ad eliminare le sanzioni previste per episodi di lieve entità. Non ultimo, quello di provare a pensare ad

un sistema di giustizia sportiva che sia in grado di reprimere condotte extra-sportive svolte da tesserati e connesse all'attività sportiva, condotte che negli ultimi anni, anche e non solo con il proliferare dei social network, stanno divenendo più frequenti». Altrettanto stimolante sarà il dibattito che si svilupperà intorno ad un altro argomento, quello inerente la

comunicazione. Ancor più accattivante grazie alla proposta che lancerà il tavolo n. 7: *In rete per fare rete: un nuovo sito internet a misura di società sportiva*. Sarà **Claudia Giarratano**, responsabile dell'omonima area, a portare all'attenzione del Consiglio le idee migliori. «Abbiamo pensato alla tematica all'indomani della prima edizione, nel senso che ascoltando le società e avendo

sottoposto loro un questionario in merito alle possibili strategie, sono emerse alcune esigenze, sia dal Comitato che dalle società stesse. Di rinnovare il nostro sito. Innanzitutto per rendere la consultazione più fruibile e, non ultima, l'esigenza di valorizzare le nostre società sportive con un'area dedicata e più visibile. Al Csi piace l'idea di costruire la piattaforma partendo proprio dalle loro necessità. Un sito a misura di società sportiva dovrà offrire, sempre e comunque, servizi di alto livello, come già ci è stato riconosciuto da numerosi comitati provinciali di tutta Italia. «Sotto il profilo tecnologico abbiamo fatto tantissimo» - dichiara il Consigliere provinciale **Stefano Maschio**, neo responsabile dell'area innovazione e tecnologia - «semplificando in tutto e per tutto il rapporto tra società sportiva e Csi». Al tavolo da lui coordinato (il n. 3) si parlerà proprio di questo, di *Tecnologia a servizio dell'attività sportiva* preposta ad accorciare le distanze tra centro e base associativa. «Nonostante le nette migliori degli ultimi anni» - riprende Stefano -

Altri due cavalli saranno i tavoli, intorno ai quali si parlerà di comunicazione e di innovazione tecnologica. Ci metteremo in ascolto per fornire servizi migliori

«è ancora molto da fare. Ecco perché è indispensabile la partecipazione dei nostri dirigenti. Il rapporto deve essere ancora più stretto, per permetterci e consentire loro, ovviamente, di viaggiare di pari passo. Per noi sarà molto importante ricevere i bisogni delle società sportive, per trasformarli in prodotti (software) e servizi il più possibile avanzati. Insomma, si profila un percorso tutto in salita; non necessariamente per le fatiche intellettuali che ci attendono, ma per dar prova che i tempi sono maturi al cambiamento. Energie che vanno profuse da entrambe le parti, dal comitato e dalle stesse società sportive. Non ne siamo immuni neppure sotto il profilo educativo, anzi, dovremo essere pronti a fare meglio e a dare di più; sarà necessario spendersi con passione e inventiva, soprattutto se parliamo di proposte sportive, campionati o iniziative ludico ricreative destinate ai giovanissimi. Ce lo chiede il tema sondato dal tavolo n. 4 e capitanato dal Consigliere **Paolo Capozzi**: *L'attività sportiva dei piccoli. Giocare per vincere o giocare per crescere?* «Una componente non esclude l'altra, ma attenzione: quando formuliamo proposte sportive destinate ai bambini, dobbiamo considerarle attività fondamentali e prioritarie alla crescita e alla maturazione globale della persona. È importante che dirigenti, allenatori ed educatori impegnati nell'educazione sportiva dei bambini, partecipino al Big Bang per contribuire a sviluppare l'argomento, apportando soluzioni e novità purché per i piccoli lo sport sia e rimanga principalmente un gioco e fattore di divertimento». Tra un paio di settimane riprenderemo il nostro giro intorno ai tavoli del Big Bang. Nel frattempo, scegliete l'argomento a voi più congeniale e inviate subito la vostra adesione. Per contribuire e lasciare un segno in questo grande laboratorio di idee per lo sport.

## L'EVENTO

### GLI ARGOMENTI DEI 10 TAVOLI DI LAVORO

1. La proposta sportiva dei campionati Csi, conoscere per capire: come migliorarla?
2. La giustizia sportiva del Csi giusta ed educativa. Utopia o realtà?
3. La tecnologia a servizio dell'attività sportiva: come accorciare le distanze sportive? tra il Csi e le società
4. L'attività sportiva dei piccoli. Giocare per vincere o giocare per crescere?
5. La formazione di allenatori e dirigenti. Obbligo del patentino per i mister dal 2020 e nuovi percorsi per dirigenti: parlazione
6. Sport e oratorio: quali azioni concrete per costruire un'alleanza educativa e pastorale vincente
7. In rete per fare rete: un nuovo sito internet a misura di società sportiva
8. Il progetto educativo della società sportiva: come scriverlo e come farlo vivere ad allenatori e dirigenti
9. L'impiantistica sportiva: come aiutare concretamente chi deve fare - o rifare - un impianto sportivo
10. Sport e disabilità: quali azioni concrete per diffondere nelle società sportive esperienze di integrazione

Sul sito [www.csi.milano.it](http://www.csi.milano.it) trovate la pagina dedicata al «Big Bang dello sport» con relativo modulo di partecipazione. Per ulteriori informazioni potete scrivere alla mail [segreteria.presidenza@csi.milano.it](mailto:segreteria.presidenza@csi.milano.it)